



COMUNITA' EVANGELICA LUTERANA DI VENEZIA
EVANGELISCH-LUTHERISCHE GEMEINDE Venedig



*“Gott nahe zu sein ist mein Glück” (Psalm 73,28)
“Il mio bene è stare unito a Dio” (Salmo 73,28)*

Gemeindebrief
Februar - Juli

Lettera della Comunità
2014 febbraio - luglio



Liebe Gemeindeglieder, liebe Freundinnen und Freunde unserer Gemeinde!

Die Evangelische Kirche in Deutschland hat vor einigen Jahren eine so genannte Sympathiekampagne durchgeführt. Mit großen Plakaten fragte sie „Wo wollen Sie hin?“; „Sind Fußballer unsere wahren Götter?“ und „Wie gewinnt man wahre Freunde?“ Und auf einem Plakat stand mit weißen Buchstaben auf strahlend blauem Himmel „Was ist Glück?“. Dazu gab es vier Antwortmöglichkeiten zum Ankreuzen: Eine Gehaltserhöhung? Erdbeerkuchen bei Oma? Gesundheit? Oder ein Ticket zur Fußball-WM? Und darunter noch die Worte „Lassen Sie uns gemeinsam Antworten finden. Ihre Evangelische Kirche“.

Was hätten Sie vor Ihrem geistigen Auge angekreuzt? Vielleicht ist die Frage nach dem Glück auch eher eine Luxusfrage - angesichts der Krise, die uns hier zu schaffen macht.

Andere Generationen haben diese Frage vielleicht anders gestellt: Meine Eltern, Kinder des Wirtschaftswunders, hätten wohl als ihre Lebensfrage formuliert: Wie kann ich gut leben? Und gedacht hätten sie vielleicht an ihren ersten VW-Käfer, den sie sich geleistet haben, oder an die Schrankwand fürs Wohnzimmer oder an das erste große Zelt für den Campingplatz.

Was meint das Neue Testament zum Thema Glück?

Das Wort spielt dort keine Rolle, sondern die Frage nach dem Reich Gottes war das, was die Menschen bewegte. Die Seligpreisungen sind Eckpfeiler für ein Leben

im Sinne Gottes „Glücklich sind die Sanftmütigen, denn sie werden das Erdreich besitzen.“ „Glücklich sind die Barmherzigen, denn sie werden Barmherzigkeit erlangen.“ „Glücklich sind, die reinen Herzens sind, die Friedfertigen.“

Alles Prämissen, die völlig unmodern sind: Wir würden doch eher formulieren: „Glücklich sind, die sich durchsetzen können, denn sie werden viel erreichen.“ „Glücklich sind, die hart mit sich und anderen sind, denn sie werden Karriere machen.“ „Glücklich sind, die sich am Besten inszenieren können, denn ihnen gehört unsere Medienwelt.“

Der Philosoph Wilhelm Schmid sagt: Glücklich kann nur der sein, der auch den Abgrund kennt. Nicht alleine das Positive macht das Leben lebenswert, denn wenn man sich allzu sehr darauf fixiert, nur Gutes zu erleben, dann leiden wir unter Kummer und Krisen besonders stark.

Sondern er sieht in einem erfüllten Leben ein Leben mit allen seinen Seiten. Und nur dann, wenn ich meine Existenz mit seinen ganzen Facetten kenne und bewältige, dann kann ich möglicherweise von so etwas wie Glück sprechen.

Die diesjährige Jahreslosung bringt noch einen anderen Aspekt in die Debatte. Sie lautet „Gott nahe zu sein ist mein Glück.“ (Psalm 73,28). Der Psalmschreiber Asaf kennt offenbar auch den Abgrund. Er beklagt sich, warum es den Gottlosen offenbar so richtig gut geht, „sie brüsten sich wie ein fetter Wanst“ (Psalm 73,7) während die Treuen leiden. Asaf findet Gott im



Stillen. »Da ging ich in Gottes heiligen Tempel«, schreibt er in seinem Psalm. Und dort wird ihm offenbar, dass Gott nicht fern

allzeit meines Herzens Trost und mein Teil“ (Psalm 73,26)



ist. Sondern ganz nah. Dass unser Leben – auch das der Reichen – so furchtbar zerbrechlich ist.

Dass wir, wenn es darauf ankommt in Krankheit, Not und Tod, angewiesen sind auf ganz andere Dinge als auf Stolz, Geld oder Erfolg. Mich nur auf mich selbst zu verlassen, das geht auf Dauer nicht gut. Was Asaf im Tempel erlebt hat, das schreibt er uns nicht. Doch es wendet sich seine Einstellung. „Wenn mir gleich Leib und Seele verschmachtet, so bist du doch, Gott,

"Che cos'è la felicità?" chiedeva qualche anno fa attraverso dei manifesti una campagna della Chiesa evangelica

Glückliche Menschen müssen demnach gelassene Menschen sein. Sie kennen den Abgrund und sind doch getröstet.

Ihnen ein glückliches neues Jahr 2014.

Bernd Prigge, Pastor

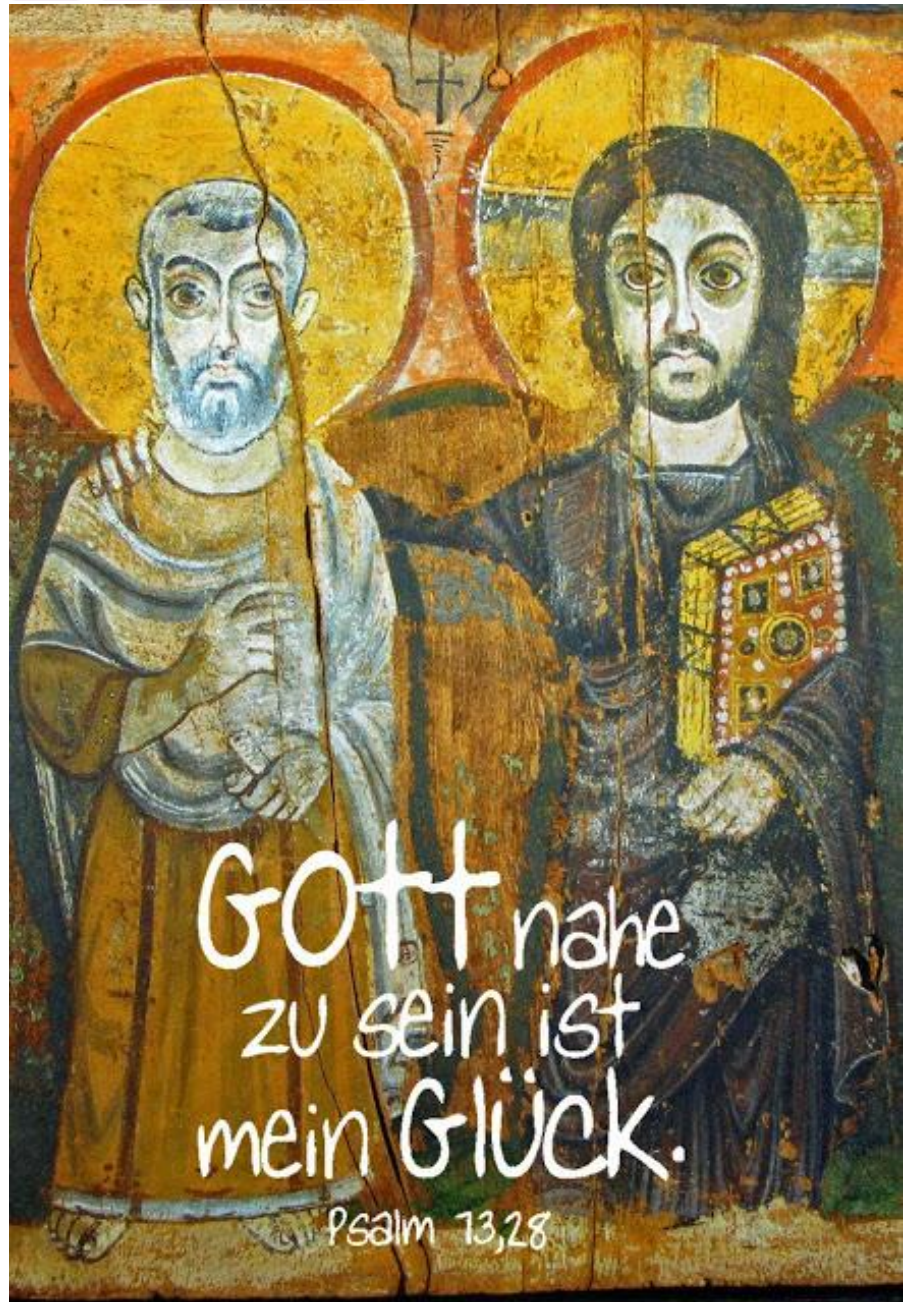


Cari membri della Comunità, care amiche e cari amici!

La Chiesa evangelica in Germania qualche anno fa ha condotto una cosiddetta campagna d'immagine. Con grandi manifesti chiedeva "Dove volete andare?", "I calciatori sono i nostri veri dei?" e "Come si conquistano dei veri amici". Su un manifesto c'era scritto con lettere bianche su un cielo blu splendente "Che cos'è la felicità?". Come risposta c'erano quattro possibilità da crocettare: un aumento di stipendio, la torta di fragole a casa della nonna, la salute, un biglietto per i mondiali di calcio. Sotto le parole "Troviamo assieme delle risposte. La vostra Chiesa evangelica".

Che cosa avreste crocettato nella vostra immaginazione? Forse la domanda sulla felicità è piuttosto una domanda che riguarda anche il lusso, vista la crisi che qui ci dà del filo da torcere.

Altre generazioni hanno posto questa domanda forse in modo diverso: i miei genitori – figli del boom economico – avrebbero senz'altro formulato la loro domanda sulla vita come segue "Come posso vivere bene?" e forse avrebbero pensato al loro primo Maggiolino Volkswagen che si sono concessi o alla parete di elementi componibili per il soggiorno o alla prima grande tenda per il campeggio.



Ikone aus Taize mit der Jahreslosung. Icona di Taize: „Il mio bene è stare unito a Dio“ (Salmo 73,28) - il versetto dell'anno 2014

Che cosa dice il Nuovo Testamento sul tema della felicità?

La parola non vi gioca nessun ruolo, bensì la questione del Regno di Dio era quello che toccava la gente. Le beatitudini sono colonne portanti per una vita secondo Dio: "Beati i mansueti, perché erediteranno la terra; "Beati i misericordiosi, perché a loro misericordia sarà fatta"; "Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio".



Sono tutte premesse per niente moderne: noi diremmo piuttosto "Beati quelli che riescono a imporsi, perché raggiungeranno molte cose"; "Beati quelli che sono duri con se stessi e con gli altri, perché faranno carriera"; "Beati quelli che riescono a mettersi al meglio sulla scena, perché è loro il nostro mondo dei media".

Il filosofo Wilhelm Schmid dice: felice può essere soltanto colui che conosce anche l'abisso. Non è solo ciò che è positivo a rendere la vita degna di essere vissuta, perché se ci concentriamo troppo sullo sperimentare soltanto cose buone, allora soffriamo in modo particolarmente forte per i dispiaceri e le crisi.

Vede invece in una vita gratificante una vita in tutti i suoi aspetti. E solamente se conosco ed elaboro la mia esistenza con tutte le sue sfaccettature posso probabilmente parlare di qualcosa come la felicità.

Il versetto biblico per il 2014 introduce ancora un altro aspetto nel dibattito: dice "Il mio bene è stare unito a Dio" (Salmo 73,28). Colui che ha scritto il salmo, Asaf, conosce evidentemente anche l'abisso; si lamenta chiedendo perché ai senza Dio la vita vada così bene: "Gli occhi escono loro fuori dalle

orbite per il grasso" (Salmo 73,7) mentre i fedeli soffrono. Asaf trova Dio nel silenzio: "... sono entrato nel santuario di Dio", scrive nel suo salmo. E lì gli diventa evidente che Dio non è lontano. È vicinissimo. Che la nostra vita – anche quella dei ricchi – è tremendamente fragile. Che quando ce n'è bisogno nella malattia, nella miseria e nella morte dipendiamo da tutt'altre cose che dall'orgoglio, dai soldi o dal successo.

Affidarmi solo a me stesso alla lunga non può funzionare. Quello che Asaf ha vissuto nel santuario non ce lo dice, ma il suo atteggiamento cambia. "La mia carne e il

mio cuore possono venir meno, ma Dio è la rocca del mio cuore e la mia parte di eredità, in eterno" (Salmo 73,26). Le persone felici devono dunque essere persone pacate.



Felice può essere soltanto colui che conosce anche l'abisso. Glücklich kann nur der sein, der auch den Abgrund kennt

Conoscono l'abisso eppure sono consolati. A voi un felice anno nuovo, un felice 2014.

Bernd S. Prigge

Bernd S. Prigge, pastore
(Tradotto da Katia Cavallito)



Lacrime nella comunità luterana più antica d'Italia, la gioia per la Chiesa Restaurata

18 mesi di sofferenza e attesa per il restauro e il recupero della Chiesa alla Comunità Luterana

Con questo materiale vorrei fare una breve cronaca degli avvenimenti, dai giorni (20 e 29 maggio 2012) del terremoto che ha colpito varie zone dell'Italia del Nord, fino al giorno della festa nella nostra comunità per il restauro della chiesa, 13 ottobre 2013. Non si tratta di fare un racconto "evento per evento" ma di descrivere lo spirito, la sofferenza, la speranza e la gioia della comunità Luterana in Venezia attraverso le parole e i sermoni del nostro Pastore Bernd Prigge, opportunamente collegati.

Subito dopo terremoto:

Un mese e mezzo dopo il terribile terremoto avvenuto nell'Italia settentrionale (maggio 2012) è risultato subito evidente che i danni subiti, nella Chiesa luterana del Campo Santi Apostoli a Venezia, sono stati maggiori di quanto si pensasse. La comunità fin qui supponeva ci fossero soltanto delle piccole crepe nell'edificio. Due settimane fa, invece, prima di un concerto del ciclo "Riforma e Musica", dal soffitto sono caduti dei grossi pezzi di intonaco. Grazie a

Dio non è rimasto ferito nessuno. Una rete di protezione applicata quattro anni fa ha raccolto il materiale caduto dal soffitto; già allora si erano staccati dei pezzi dall'alto. Facendo dei lavori di riordino la settimana scorsa, si è visto che il soffitto si è abbassato nel suo complesso e che ora rischia di sfondarsi completamente. L'architetto veneziano Antonio Perale ha quindi consigliato di chiudere al più presto la chiesa; il suo utilizzo è troppo rischioso. Secondo lui la causa del guaio sono state le tante scosse recenti del terremoto. I danni, secondo una prima valutazione, ammontano a 200.000 euro.

Per noi protestanti gli edifici ecclesiastici non sono sacri, bensì luoghi di riunione e di preghiera; hanno quindi piuttosto una funzione pratica. Sono contento che la vediamo in questo modo. Questo posto, però, ha un'aura speciale. Quanto hanno già sentito pregare, cantare, piangere e ridere queste pietre! Se solo potessimo chiederglielo. 300 anni fa, quando questo edificio è stato costruito come scuola, qui ci si occupava dei moribondi e dei loro familiari. Un compito nobile quest'assistenza sociale di allora. Non ci dobbiamo dimenticare che questo edificio ha anche una storia "cattolica" e che qui l'amore per il prossimo è stato vissuto concretamente. Il nostro dipinto



del Ricci sopra è testimone di quel periodo. Una funzione sociale questa chiesa l'ha sempre avuta perché riuniva gente che era diversa: che aveva radici diverse, parlava un'altra lingua e professava un'altra confessione. Chi apparteneva alla comunità era qualcosa di speciale. Ne sono testimonianza anche le liste dei membri della comunità. Persino le lapidi qui alle pareti sono testimoni della loro storia; di quasi ogni pietra conosciamo la storia del singolo membro della comunità.

Chiusura chiesa causa caduta intonaco-soffitto:

La nostra madre chiesa qui a Venezia. Che cosa ne sarà di lei? All'inizio non ci volevo assolutamente credere: crepe, buchi, l'intonaco che cade a pezzi... non può essere così grave la situazione. Da altre parti la violenza del terremoto aveva avuto una forza distruttiva ancora maggiore; delle famiglie sono senza tetto, quelle che erano case sono delle rovine; piano piano la gravità della nostra situazione ci diventa chiara soltanto adesso. Forse è anche colpa dell'estate. Per qualche verso una cosa così grave con tutte le conseguenze che comporta non la si può concepire appieno con più di 30 gradi.

Possiamo, però, aspettare; dovremmo aspettare, che cosa? Il "nostro" ingegnere Antonio Perale ci ha detto che la catastrofe da noi ha a che fare con il terremoto di sei settimane fa. Per questo non possiamo

rimandare e dobbiamo informare l'opinione pubblica sensibilizzata. Forse siamo ancora impegnati a elaborare la nostra tristezza o ci sentiamo impotenti per quello che ci tocca. Il tutto costerà tanti soldi, ci aspetta molto lavoro.

Al momento ci sono ancora più domande aperte che risposte su come riusciremo a superare il tutto. Ci può consolare il fatto che questa comunità è sopravvissuta per secoli nonostante l'Inquisizione, nonostante le persecuzioni, nonostante i numeri sempre piccoli, nonostante le ristrettezze economiche. Si sono sempre trovate persone che qui a Venezia o da altre parti ci hanno sostenuto, ma ancora più importante di aspettarsi dell'aiuto da altri è la forza interiore della quale abbiamo bisogno per superare tutto ciò. Sul portale d'ingresso troviamo l'angelo Raffaele che conduce un



bambino, forse è Tobia che deve procurare dei soldi per suo padre cieco. Anche suo padre si chiama Tobia, giace al suolo e soffre per questa vita che gli sembra ingiusta; è cieco, povero. Alla fine, lo possiamo leggere nel libro di Tobia, tutto finisce per il meglio: entrano dei soldi, suo figlio ritorna con una moglie stupenda, la famiglia cresce e cresce, e tutti diventano vecchissimi.

Se questo non è d'augurio anche per la nostra comunità!



Die Wiedereröffnung im Oktober 2013. La ri-apertura, ottobre 2013.

La situazione era diventata insostenibile e quindi occorreva un rapido intervento di restauro, pena la chiusura definitiva della chiesa ex-Scuola dell'Angelo Custode come luogo di culto e di incontro per la comunità e per chiunque volesse visitarla o frequentarla. I tecnici dopo opportuno rilievo hanno quindi consigliato di chiudere al più presto la chiesa. Il suo utilizzo era troppo rischioso. Secondo il parere dell'architetto Perale incaricato, le cause del guaio sono state le tante scosse recenti del terremoto.

I lavori di restauro sono iniziati all'inizio del 2013 dando un aspetto "cantieristico e provvisorio" a tutto l'edificio; alcuni mesi dopo (9-11 maggio 2013) la Comunità ha celebrato l'anniversario "I Luterani in Italia: cinque secoli a Venezia – 200 anni in Campo Ss. Apostoli". Il culto di festeggiamento e il primo Convegno della Chiesa Protestante a Venezia in gran parte li si è dovuti tenere perciò nella vicina chiesa cattolica dei Ss.

Apostoli, alla quale un tempo apparteneva anche il palazzo della chiesa luterana quando era ancora la Scuola della Confraternita dell'Angelo Custode.

L'ampio restauro del soffitto della chiesa è durato dieci mesi dal momento delle perizie della tutela dei beni culturali ed è costato 250.000 €.

Riapertura ufficiale chiesa e inaugurazione con concerto

Finalmente, con una festa il 13 ottobre, la Comunità luterana ha festeggiato assieme agli amici la felice conclusione del rinnovo integrale del soffitto nella sua chiesa; dopo una breve introduzione della Presidente della comunità, Lore Sarpellon e una meditazione del Pastore la comunità ha festeggiato con un applaudito concerto del coro gospel "Joysingers".

L'evento è stato raccontato anche con alcuni



brevi filmati visibili sul sito di video online Youtube. Ma resteranno nelle nostre menti le parole del Pastore Bernd, da cui traggio alcune frasi significative:

Il teologo Dietrich Bonhoeffer ha detto:

"L'uomo riceve infinitamente più che egli dà. La gratitudine fa la nostra vita innanzitutto ricca."

Anche noi vogliamo ringraziare oggi. Per il nostro soffitto restaurato, per la solidarietà qui a Venezia, per il vostro sostegno, per l'aiuto morale e finanziario degli amici in Italia e nel mondo intero. Una vicenda come i danni nella chiesa hanno sempre due lati: è veramente un disastro, è una disgrazia enorme. D'altra parte abbiamo trovato tanti amici, tanto affetto, tanta generosità.

È solo un soffitto, è solo un edificio questa nostra chiesa, si potrebbe dire. Sappiamo che anche senza edificio fisso lo Spirito Santo vola dove vuole. E anche senza chiesa abbiamo continuato la nostra vita comunitaria non così male. Però questo palazzo è un forte simbolo per la nostra comunità che è così distribuita e diffusa in tutto il Veneto. L'ex scuola dell'angelo custode ci tiene uniti e ci chiama tutti.

Sotto la candela, donataci dal Presidente della chiesa protestante in Germania Nikolaus Schneider, è scritto: "Ho aperto davanti a te una porta che nessuno può chiudere," dall'Apocalisse 3,8. Gesù è la porta verso il regno di Dio ovviamente. Gesù ha bisogno di noi per raccontare Dio continuamente e celebrare la sua presenza tramite l'eucaristia e lo Spirito Santo. Per questo le chiese sono utili e necessarie. Uno scrittore ha detto una volta:

"In modo che la Terra rimanesse attaccata al Cielo, gli uomini hanno costruito delle chiese." (Reiner Kunze).

Questo è il nostro compito, di preservare il collegamento tra la terra e il cielo. Al dire la verità il contributo luterano qui a Venezia non è così grande per unire la terra al cielo, in confronto la chiesa cattolica ha 200 chiese qui per tenere il legame tra Venezia e il cielo. Ma ci sono segni nella Bibbia che per Dio non solo la massa, la bellezza e la grandezza sono importanti. Lui vede anche le piccole e le non-impressionanti cose. Anche noi con i nostri difetti e la nostra debole fede.

Oggi vogliamo ri-aprire la chiesa, perché la fede ha bisogno di aria per respirare, ha bisogno del dialogo per riflettere, ha bisogno della comunione. Il cristianesimo è una religione della convivenza. La chiesa ha bisogno delle porte aperte perché deve essere una chiesa invitante. Si trovano tante porte chiuse in questo mondo. Le porte dei confini (vedi Lampedusa), le porte del lavoro, le porte che si aprono solo con i soldi.

Non importa se ortodossi, protestanti, cattolici. Quello che conta è portare la luce di Cristo al mondo e aprire la chiesa per la gente che ha bisogno di comprensione, cuore aperto e uno spirito diverso del mondo.

"Ho aperto davanti a te una porta che nessuno può chiudere," Apocalisse 3,8.

Forse parole più adatte non si potevano trovare in un momento in cui, purtroppo, molte chiese chiudono; in verità la cerimonia è stata definita ri-inaugurazione perché lo è per la seconda volta dopo l'apertura del portone principale chiuso fino al 1861 dall'occupazione degli austriaci. La comunità è grata con tutti quanti hanno aiutato e con sé stessa per aver ridato a Venezia quel segno di ecumenismo.

Guido Cavallo



Lutherische Kirche in Venedig wurde wiedereröffnet

Fünfzehn Monate nach Einsturz der Kirchendecke konnte die älteste lutherische Gemeinde Italiens in Venedig ihre Wiedereröffnung feiern. Am 13. Oktober nahm die Gemeinde mit Konsul Frank Urbschat aus Mailand und vielen weiteren Gästen ihren Kirchenraum wieder vollständig in Funktion. Im Juni vergangenen Jahres waren erneut große Deckenstücke heruntergestürzt und die Kirche musste geschlossen werden. Experten sahen darin eine Folge des verheerenden Erdbebens in der Emilia Romagna, das bis in die Lagunenstadt zu spüren war. Der Einsturz passierte just einige Monate vor den Feierlichkeiten zum Jubiläum „Lutheraner in Italien: 5 Jahrhunderte in Venedig – 200 Jahre am Campo Ss. Apostoli“. Der Festgottesdienst musste deshalb in die katholische Nachbarkirche Ss. Apostoli verlegt werden, zu der auch einst der Palazzo der heutigen lutherischen Kirche gehörte, als er noch die Scuola dell`Angelo Custode (Bruderschaft zum Heiligen Schutzengel) war.

Die umfangreiche Restaurierung der Kirchendecke dauerte zehn Monate und kostete 250.000 €. Das Auswärtige Amt, kirchliche Institutionen und zahlreiche Privatspender beteiligten sich an den Kosten.

Das Fest zur Wiedereröffnung begann mit einem Dank der Gemeindepräsidentin Lore Strecker-Sarpellon und einer Andacht. Anschließend feierte die Gemeinde mit Gästen aus aller Welt mit einem Konzert des Gospelchors Joysingers.

1813 hatte der deutsche Kaufmann Sebastian von Heinzelmann das jetzige Kirchengebäude gekauft und der Gemeinde geschenkt, die zuvor beinahe 300 Jahre heimlich Gottesdienst im Deutschen Handelshaus (Fondaco dei Tedeschi) an der Rialtobrücke feierte. Martin Luther selbst hatte schon 1543 zwei Briefe an die evangelisch Gesinnten in Venedig geschrieben und ihnen Glaubensmut zugesprochen.

Beim Festakt zur Wiedereröffnung zündete die 10jährige Rita die Kerze an, die die Gemeinde vom EKD-Ratsvorsitzenden schon zum Jubiläum geschenkt bekommen und die jedoch auf der Baustelle keinen Platz gefunden hatte. Folgender Bibelspruch befindet sich dort: „Siehe, ich habe vor dir eine Tür aufgetan und niemand kann sie zuschließen“ (Offenbarung 3,8)

Pastor Bernd Prigge nahm in seiner Andacht Bezug auf diese Stelle:

„Man könnte sagen, es ist doch nur eine Decke, es ist doch nur ein Gebäude, unsere Kirche. Wir wissen, auch ohne Gebäude weht der heilige Geist, wo er will. Und tatsächlich auch ohne Kirchraum konnten wir unser Gemeindeleben fortführen und das nicht auf die schlechteste Weise. Dennoch ist dieser Palazzo ein wichtiges Symbol für unsere Gemeinde, die so weit verstreut ist im ganzen Veneto. Die ehemalige „Scuola dell`Angelo custode“ führt uns und ruft uns zusammen.“

Reine Kunze schrieb einst: „Damit die Erde hafte am Himmel, schlugen die Menschen Kirchtürme in ihn.“



Das ist unsere Aufgabe als Gemeinde:
Die Verbindung zu bewahren zwischen
Himmel und Erde.

Um die Wahrheit zu sagen, der Beitrag der
lutherischen Kirche hier in Venedig ist nicht
so groß, um diesen Auftrag entscheidend
mitzuerfüllen. Im Vergleich: Die katholische
Kirche verfügt hier über 200 Kirchen, die
Kontakt halten zwischen dem Sichtbaren

und dem
Unsichtbaren.
Wir selbst
haben ja auch
gar keinen
eigenen
Kirchturm, der
unsere
"Antenne" für
das Göttliche
sein könnte
(aber manchmal
schlagen die
Glocken der
Nachbarkirche
im richtigen
Moment, als schlugen sie für uns.)



Dennoch gibt es zahlreiche Hinweise in der
Bibel, die darauf verweisen, dass für Gott
nicht nur die Masse, die Schönheit, die
Größe zählt. Er sieht auch die kleinen und
unscheinbaren Dinge, auch uns mit unseren
Fehlern und unserem schwachen Glauben.

Eines ist wichtig für uns persönlich und für
unsere Gemeinde: weiterzumachen mit der
Offenen Kirchentür. Während der
österreichischen Besatzung vor 200 Jahren
war es nicht erlaubt, den Haupteingang zu
benutzen. Sie war geschlossen, zeitweise

sogar zugemauert - bis zur Unabhängigkeit
Italiens. - Lange Zeit hat die Gemeinde "im
Stillen" arbeiten müssen und war nicht
sichtbar in Venedig.

Heute wollen wir die Kirche *wieder-eröffnen*.
Der Glaube braucht Luft zum Atmen. Er
braucht das Gespräch, das Nachdenken mit
anderen, er braucht Gemeinschaft.

Das Christentum ist eine Religion der

Convivenza.
Die Kirche
braucht
geöffnete
Türen, weil sie
von ihrer
Bestimmung
her eine
einladende
Kirche sein soll.

In der Welt
treffen wir
heute die
meisten Türen
verschlossen an:

Die Tore an den Grenzen (siehe
Lampedusa), die Pforten zur Arbeitswelt, die
Türen, die sich nur mit Geld öffnen.

Es ist nicht entscheidend, ob wir Orthodoxe
sind, Protestanten oder Katholiken. Wichtig
ist das Licht Christi in die Welt zu tragen
und die Kirchen für Menschen zu öffnen, die
Verständnis brauchen, offene Herzen und
einen anderen als in der Welt üblichen Geist.

"Siehe, ich habe vor dir eine Tür aufgetan
und niemand kann sie schliessen."
(Offenbarung 3,8)



Veranstaltungskalender/Calendario

Datum/ Data	Uhr/ Orario	Ort/Luogo	Veranstaltung/Attività
Do/giov 16.I.	17.30	Sala Venezia	Giornata per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra cristiani e ebrei: "Non rubare" con rav. Ghili Benyamin, rabbino capo di Venezia
So 19.I.	17.00	Sala Venezia	Settimana di Preghiera per l'unità dei cristiani "Sing and Pray" con il coro Gospel Vocal skyline con predicazione cattolica
So/do 26.I.	11.00	Chiesa Venezia	Gesprächsgottesdienst/Culto "Liebesgeschichten aus der Bibel" Brautschau am Brunnen - Rebekka und Isaak (Genesis 24); "Racconti d'amore nella Bibbia" - Rebecca el sacco (Genesi 24)
Die/mar 28.I.	20.00	Pfarrhaus Abano Terme	Gruppo di riflessione "2017: la Riforma - Dal conflitto alla comunione";
Do/gio 30.I.	20.00	Pfarrhaus Abano Terme	Filmabend/film: Saint Jacques - Pilgern auf Französisch
Sa 1.2.	11.30	Sala Venezia	Buchpräsentation der italienischen Ausgabe von "Die Deutsche Schule in Venedig" von M. Schleissner-Beer; Presentazione del libro "La scuola tedesca a Venezia" (versione italiana) di M. Schleissner-Beer
Sa 1.2.	16.00	Pfarrhaus Abano Terme	Familiennachmittag/Incontro delle famiglie Geschichten von Jesus/Racconti di Gesù
So/do 2.2.	17.00	Sala Venezia	„Concerto sulla scala“ Sonate del tardo barocco e del classicismo con il Trio Forck, Berlino e Torgau
Di/mar 4.2.	17.00	Sala Venezia	Gesprächsabend in der Sala/Incontro nella sala: "Woran können wir glauben?" Il Credo Apostolico e il suo significato per noi/ Das Glaubensbekenntnis und seine Bedeutung für uns
So/do 9.2.	11.00	Chiesa Venezia	Gesprächsgottesdienst/Culto "Liebesgeschichten aus der Bibel" Rut und Boas (Rut 3-4); Rut e Booz (Rut 3-4)
	17.00	Sala Venezia	Dialogo ebraico-cristiano: <i>L'ebraicità di Gesù - Yeshua ben Yosèf: Gesù e Israele: Jules Isaac (1877-1963) e il Concilio Vaticano II con Gadi Luzzatto e Giovanni Vian</i>



Datum/ Data	Uhr/ Orario	Ort/Luogo	Veranstaltung/Attività
So/do 23.2.	11.00	Sala (!) Venezia	Gesprächsgottesdienst/Culto David und Michal (I. Samuel 18+19), Davide e Mikal (I Samuele 18-19)
Do/gio 27.2.	20.00	Pfarrhaus Abano Terme	Gesprächsabend/Gruppo di `incontro: "Ägypten" - Vorbereitung Weltgebetstag; "Egitto" Preparazione della Giornata mondiale di preghiera
Fr/ven 7.3.	20.45	Josephskapelle Abano Terme	Weltgebetstag Giornata mondiale di preghiera
Sa 8.3.	16.00	Pfarrhaus Abano Terme	Familiennachmittag/Incontro delle famiglie: Geschichten von Jesus/Racconti di Gesù
So/do 9.3.	11.00	Chiesa Venezia	Gottesdienst/Culto mit Goldener Hochzeit Culto con nozze d'oro: Liebesgeschichten aus der Bibel/Racconti d'amore nella Bibbia
Di/mar 11.3.	20.00	Pfarrhaus Abano Terme	Gruppo di riflessione: Dal conflitto alla comunione
So/do 16.3.	11.00	Josephskapelle Abano Terme	Gottesdienst/Culto
	17.00	Sala Venezia	Concerto sulla scala Solo recital
Do/gio 20.3.	20.00	Pfarrhaus Abano Terme	Gesprächsabend/Gruppe d`incontro: Melanchthon - Leben und Werk/Melantone - vita e opera
So/do 23.3.	11.00	Josephskapelle Abano Terme	Gottesdienst/Culto
	17.00	Sala(!) Venezia	Gesprächsgottesdienst/Culto: Liebesgeschichten aus der Bibel: Sara und Tobias (Tobias 6-9); Sara e Tobia (Tobia 6-9)
Sa 29.3.	10.30	Sala Venezia	Gemeindefrühstück/Colazione comunitaria: Melanchthon - Leben und Werk/Melantone - Vida e opera
So/do 30.3.	11.00	Josephskapelle Abano Terme	Gottesdienst/Culto
Sa 5.4.	16.00	Pfarrhaus Abano Terme	Familiennachmittag/Incontro delle famiglie: Auf dem Weg nach Ostern/Pasqua



Datum/ Data	Uhr/ Orario	Ort/Luogo	Veranstaltung/Attività
So/do 6.4.	11.00	Josephskapelle Abano Terme	Gottesdienst/Culto
	17.00	Sala Venezia	Concerto sulla scala: J.Haydn: "Le ultime sette parole di Cristo sulla Croce" con il Quartetto Schwab
Di/mar	20.00	Pfarrhaus Abano Terme	Gruppo di riflessione: I diversi brani biblici di Pasqua
So/do 13.4.	11.00	Josephskapelle Abano Terme	Gottesdienst/Culto
	17.00	Chiesa Venezia	Gottesdienst mit Taufe/Culto con battesimo
Fr/ven 18.4.	15.00	Josephskapelle Abano Terme	Andacht zur Todesstunde Jesu/Meditazione
	18.00	Chiesa valdese Castello 5170	Venerdi Santo con la comunità valdese; Karfreitagsgottesdienst mit den Waldensern
So/do 20.4.	11.00	Josephskapelle Abano Terme	Ostergottesdienst mit Taufe Culto di Pasqua con battesimo
Mo/lun 21.4.	11.00	Chiesa Venezia	Ostergottesdienst/Culto di Pasqua
Do/gio 24.4.	20.00	Pfarrhaus Abano Terme	Gesprächkreis/Gruppo d`incontro: Moderne Legenden/leggende moderne
So/do 27.4.	11.00	Josephskapelle Abano Terme	Gottesdienst/Culto
	17.00	Chiesa Venezia	Gottesdienst zum 450. Todestag von Johannes Calvin/Culto in memoria di G. Calvino
1.-4.5.		Neapel/Napoli	Synode
So/do 4.5.	11.00	Josephskapelle Abano Terme	Gottesdienst
	17.00	Sala Venezia	Concerto sulla scala: Ecco la primavera con "Il modo mio"
Sa 10.5.	16.00	Pfarrhaus Abano Terme	Familiennachmittag/Incontro delle famiglie: Jeremia/Geremia
So/do 11.5.	11.00	Josephskapelle Abano Terme	Gottesdienst/Culto
	17.00	Sala(!) Venezia	Andacht mit Gemeindeversammlung und Kirchenvorstandswahlen
Di/mar 13.5.	20.00	Pfarrhaus Abano Terme	Gruppo di riflessione: studio biblico



Datum/ Data	Uhr/ Orario	Ort/Luogo	Veranstaltung/Attività
Sa 17.5.	10.30	Sala Venezia	Gemeindefrühstück/Colazione comunitaria: Frauen in der Reformation/Donne nel tempo della Riforma
So/do 18.5.	11.00	Josephskapelle Abano Terme	Gottesdienst/Culto
So/do 25.5.	11.00	Josephskapelle Abano Terme	Gottesdienst/Culto
	17.00	Chiesa Venezia	Gottesdienst/Culto
Do/gio 29.5.	20.00	Pfarrhaus Abano Terme	Gesprächskreis/Gruppo d`incontro: Grimms Märchen/le favole dei fratelli Grimm
Sa 31.5.	11.00	Chiesa Venezia	Trauung/Matrimonio
So/do 1.6.	11.00	Josephskapelle Abano Terme	Gottesdienst/Culto
	17.00	Sala Venezia	Concerto sulla scala Ensemble Animore
Sa 7.6.	16.00	Pfarrhaus Abano Terme	Familiennachmittag/Incontro delle famiglie: Die Hochzeit zu Kana/le nozze di Cana con festa
So/do 8.6.	11.00	Josephskapelle Abano Terme	Pfingstgottesdienst/Pentecoste
	17.00	Chiesa Venezia	Pfingstgottesdienst mit Kirchweihfest mit der Bläserwerkstatt Nagold/Pentecoste con sagra
Mi/mer (!) 11.6.	20.00	Pfarrhaus Abano Terme	Gruppe di riflessione: mangiare nella Bibbia
Sa 14.6.	10.30	Sala Venezia	Gemeindefrühstück/Colazione comunitaria. Grimms Märchen/le favole dei fratelli Grimm
So/do 15.6.	11.00	Josephskapelle Abano Terme	Gottesdienst/Culto
So/do 29.6.	17.00	Chiesa Venezia	Gottesdienst/Culto
So/do 6.7.	17.00	Sala Venezia	Concerto sulla scala Venecie, mundo splendor con Chordis e Trio dolce
So/do 3.8.	17.00	Sala Venezia	Concerto sulla scala "Divertimento" con Trio Novalis
Do/gio 21.8.	20.00	Sala Venezia	Konzert der Evangelischen Studentenkantorei Freiburg/Concerto degli studenti da Friburgo



Predigtreihe

Es ist **das** Thema, das die Herzen bewegt. Es soll auch in den nächsten Wochen die Gottesdienste bewegen. In einer Predigtreihe soll es um „Liebesgeschichten aus der Bibel“ gehen. Wie es unsere biblischen Vorväter und –mütter mit der Liebe hielten, soll uns beschäftigen. Obacht: Statt einer festen Predigt wollen wir uns in Gesprächsgottesdiensten dem Thema nähern. Die einzelnen Themen mit Bibelstellen können dem Veranstaltungskalender entnommen werden. Die Texte werden im Gottesdienst auch ausgelegt. Die Gemeinde hat bereits Erfahrungen mit dieser offenen Form von Gottesdienst, daran soll nun im Februar und März angeknüpft werden.

Serie di prediche

È il tema che muove i cuori. Deve muovere anche i culti nelle prossime settimane. In una serie di prediche si tratterà di “Storie d’amore della Bibbia”. Ci occuperemo di cosa pensavano dell’amore i nostri avi (uomini e donne). Attenzione: invece di una predica fissa ci vogliamo avvicinare al tema in culti con colloqui. Dal calendario degli eventi si possono evincere i singoli temi con i loro passi della Bibbia possono. I testi verranno anche esposti nel culto. La comunità ha già esperienza con questa forma di culto che riprenderemo a febbraio e a marzo.

Basarerlös

Am Ende der Weihnachtszeit gab es akrobatische Künste in der Sala zu bewundern. Erika Williams schmückte gekonnt und flink den rund sechs Meter hohen Weihnachtsbaum ab. Keine Spur von Höhen- oder anderen Ängsten. Während Erika Williams absolut gratis beim Beseitigen der letzten Spuren der Advents- und Weihnachtszeit zu sehen war, ließen sich viele den Besuch des Basars etwas kosten. Insgesamt konnten rund 1.600 Euro durch



den Verkauf von Keramiken, Büchern, Kunsthandwerk sowie Weihnachtsbäckereien und Glühwein eingenommen

werden. Herzlichen Dank dafür!

Il ricavato del mercatino

Alla fine del periodo natalizio abbiamo potuto ammirare delle arti acrobatiche nella sala. Erika Williams ha disadobbato con abilità e agilità l’albero di Natale di circa sei metri. Nessuna traccia di vertigini o di paura d’altro genere. Mentre si poteva vedere Erika Williams lavorare assolutamente gratis per eliminare le ultime tracce del periodo dell’Avvento e del Natale, tanti non hanno badato a spese nel mercatino. In tutto abbiamo potuto incassare 1.600 euro con la vendita di ceramiche, libri, dolci di Natale e vin brûlé. Grazie mille!



Neue Kerzenleuchter

Zum Jubiläum hatte das Konsistorium der Gemeinde ein Präsent angekündigt, das inzwischen schon längst in der Gemeinde vergessen war. Doch bei einem Besuch zauberte nun Konsistoriumsmitglied Caroline von Hohenbühel plötzlich ein „gewichtiges“ Geschenk aus der Tüte: Zwei Kerzenleuchter aus Messing. Sie haben inzwischen schon ihren festen Platz auf dem Altar gefunden.



Nuovi candelabri

Per il giubileo il Concistoro aveva annunciato alla comunità un presente che intanto nella comunità era già dimenticato da tempo. Invece, durante una visita, il membro del Concistoro Caroline von Hohenbühel all'improvviso ha tirato fuori dalla busta un regalo "di un certo peso": due candelabri di ottone. Nel frattempo hanno già trovato il loro posto fisso sull'altare.

Luthertagung

Laut Professor Paolo Ricca war es die erste ökumenische Tagung zu Luther in Italien, die im November in der Kirche stattfand. Einen Nachmittag lang diskutierten rund 70 Katholiken und Protestanten über die Frage nach der Freiheit zurzeit der Reformation und heute. Eingeladen hatten die Accademia di Studi Luterani in Italia (ASLI) und das



Istituto di Studi Ecumenici San Bernadino (ISE). Neben zahlreichen interessanten Fachvorträgen gab es Zeit für Gespräch über Konfessionsgrenzen hinweg.

Giornata su Lutero

Secondo il professor Paolo Ricca è stata la prima Giornata ecumenica su Lutero in Italia quella che ha avuto luogo a novembre nella chiesa. Durante un intero pomeriggio, circa 70 cattolici e protestanti hanno discusso sulla questione della libertà al tempo della Riforma e oggi. L'invito era dell'Accademia di Studi Luterani in Italia



(ASLI) e dell'Istituto di Studi Ecumenici San Bernadino (ISE). Oltre a interessanti trattati sul tema, c'è stato il tempo per colloquiare al di là delle barriere confessionali.



Kirchentag in Rom mit Margot Käßmann

Vom 17. - 19. Oktober treffen sich LutheranerInnen und ihre Freunde zu einem großen Fest des Glaubens. Drei Tage lang wollen wir ein Fest des Glaubens feiern und über Fragen der Welt nachdenken – mit Gottesdienst, Vortrag, Diskussion, Workshops, Konzert, einem Markt der Möglichkeiten und gemeinsamen Essen. Ein volles Programm erwartet uns auf dem Gelände der Deutschen Schule in Rom. Der Kirchentag beginnt am Freitagabend mit einer Präsentation der Gemeinden an verschiedenen Ständen und anschließendem Essen mit kulinarischen Köstlichkeiten aus den Regionen. Für den Samstag konnte Margot Käßmann, die Botschafterin für das Reformationsjubiläum der Evangelischen

Kirche in Deutschland, als Referentin gewonnen werden. Sie wird uns thematisch mitnehmen auf dem Weg zum Reformationsjubiläum 2017. Am Nachmittag werden unterschiedliche Exkursionen (Auf den Spuren des Paulus, Politische Stadtrundfahrt, Engelsburg etc.) angeboten. Der Kirchentag schließt am Sonntag mit einem Festgottesdienst in der Evangelisch-lutherischen Kirche Rom, bei dem auch Prof. Käßmann predigen wird. Herzlich willkommen zum Kirchentag!

Informationen im Pfarramt oder unter www.chiesaluterana.it



Giornata della Chiesa a Roma con Margot Käßmann

Dal 17 al 19 ottobre si incontreranno luterane e luterani e i loro amici in una grande festa della fede

Un cordiale invito alla 3a Giornata della Chiesa della CELI dal 17 al 19 ottobre 2014 a Roma. Per tre giorni vogliamo celebrare una festa della fede e riflettere su questioni reali, con un culto, relazioni, discussioni, workshops, concerti, un mercatino delle occasioni e pranzi comuni. Ci aspetta un intenso programma negli spazi della Scuola Germanica di Roma. La Giornata della Chiesa inizia venerdì sera con la presentazione delle comunità nei diversi stand e la successiva cena con specialità



delle regioni partecipanti. Per il sabato siamo riusciti ad avere come relatrice Margot Käßmann, l'ambasciatrice del Giubileo della Riforma della Chiesa Evangelica in Germania. Ci condurrà nel cammino tematico verso il Giubileo della Riforma del 2017. Nel pomeriggio vengono proposte diverse escursioni (sulle tracce di Paolo, giro turistico-politico della città, Castel Sant'Angelo ecc.). La Giornata della Chiesa si concluderà la domenica con un culto

festivo nella chiesa evangelica luterana di Roma, in cui predicherà anche la prof. ssa Käßmann. Benvenuti alla Giornata della Chiesa!

Ulteriori informazioni sul sito www.chiesaluterana.it

La Chiesa aperta – partecipate!

Interessanti colloqui, visitatori felici, training linguistici, pubbliche relazioni della comunità, così si possono riassumere le esperienze della Chiesa aperta. Le porte della chiesa devono continuare a essere spalancate per mostrare la chiesa alle persone interessate. A questo scopo cerchiamo volontari per il martedì dalle 11 alle 13 e per il sabato dalle 15 alle 18. Per cortesia comunicarlo all'ufficio del pastore.

Briefmarken für Bethel

Auf Anregung von Anita Krüll wollen wir in der Gemeinde benutzte Briefmarken sammeln. Anschließend sollen sie nach Bethel geschickt werden, wo Menschen mit Behinderung sie abtrennen, sortieren und weiterverkaufen. In der Gemeinde steht ein Karton für Briefmarken bereit.

Francobolli per Bethel

Su suggerimento di Anita Krüll vogliamo raccogliere nella comunità francobolli usati. In seguito verranno inviati a Bethel dove persone con handicap li staccheranno, li ordineranno e li rivenderanno. Nella comunità c'è una scatola predisposta per i francobolli.



Auf den Spuren von Römern, Fischern und Bischöfen Elba entdecken!

Auf Entdeckertour nach Elba:

Geheimnisvollen Spuren folgen, Schätze heben, Strände erobern, Geschichten erleben. Vom 23.8.-30.8. August 2014 ist auf der Familienfreizeit der ELKI so manches Abenteuer zu bestehen. Täglich werden wir nach dem Frühstück mit einem Morgenkreis starten, anschließend locken der Strand, die Natur und anderes Sehenswertes der Insel. Auf der Freizeit, die offen ist für große und kleine Familien, Alleinerziehende, aber auch Großeltern mit Enkeln und weitere Reiselustige, gibt es neben vielen Entdeckungen in der Gruppe auch Zeit für eigene Erkundungen.

Wir werden in Meeresnähe in dem Gästehaus der Waldenserkirche in dem kleinen Dörfchen Rio Marina zu Gast sein (www.casariomarina.it). Die Anfahrt wird selbst organisiert. Für Unterkunft und Halbpension (mittags Lunchpaket) in Familienzimmern bezahlen Erwachsene 370 €, Kinder ab 5 Jahren 160 €, Kinder von 1-5 Jahren 140 €, ab dem 3. Kind 80 €. Die Fahrt wird von der ELKI bezuschusst. Die Leitung haben Bernd Prigge (Venedig), Ulrike Hesse und Uwe Habenicht (Ispra-

Varese). Weitere Infos im Pfarramt.

Alla scoperta dell'isola d'Elba: Sulle tracce dei Romani, vescovi e pescatori!

Campo estivo per famiglie sull'isola d'Elba

Per il campo estivo per famiglie sull'isola d'Elba abbiamo previsto il periodo dal 23 al 30 agosto 2014. Sarà l'occasione per seguire tracce segrete, trovare tesori, scoprire spiagge e vivere storie. Filo conduttore saranno romani, pescatori e vescovi che incontrano un uomo strano.

L'invito si rivolge a tutti, in particolar modo a famiglie con bambini, genitori single, nonni con nipoti, ma anche single di tutte le età. Saremo ospiti della foresteria della Chiesa Valdese nel paesello di Rio Marina, a 5 minuti a piedi dal mare.

Per pernottamento e trattamento di mezza pensione, gli adulti pagheranno circa 370 €, bambini a partire da 5 anni 160 €, bambini fino a 4 anni 140 €, il terzo bambino 80 €. Il campo famiglia viene sostenuta dalla CELI. Il campo estivo viene organizzato dai pastori Bernd Prigge (Venezia), Ulrike Hesse e Uwe Habenicht (Ispra-Varese). Per il modulo d'iscrizione si può rivolgersi al team organizzativo.





Venedig, im Februar 2014

Einladung zur Gemeindeversammlung am 11. Mai

Liebes Gemeindeglied,
herzlich lädt Sie der Kirchenvorstand zur diesjährigen Gemeindeversammlung ein, und zwar am Sonntag, 11. Mai, um 17.00 Uhr in unserer Kirche in Venedig. Wir schlagen folgende Punkte für die Tagesordnung vor:

1. Begrüßung durch die Präsidentin
2. Feststellung der Beschlussfähigkeit
3. Protokoll der letzten Versammlung
4. Bericht Pastor Prigge
5. Bericht Schatzmeister Mugler
6. Entlastung des Schatzmeisters
7. Wahl des Wahlleiters/-leiterin
8. Wahl des neuen Kirchenvorstandes
9. Verschiedenes

Wahlvorschläge für den Kirchenvorstand können laut Statut bis eine Woche vor der Wahl bei mir eingereicht werden. Die Liste können Sie dann bei mir oder bei Pastor Prigge erfahren. Außerdem steht sie im Internet unter www.kirche-venedig.de.

Bitte beachten Sie, dass alle Mitglieder an der Wahl teilnehmen können, die ihren Gemeindebeitrag 2013 bezahlt haben.

Notfalls kann das bis zur Wahl auch noch nachgeholt werden. Bitte bringen Sie dann Ihren Einzahlungsbeleg mit. Es kann auch von der „Delega“ Gebrauch gemacht werden.

Bitte nehmen Sie an unserer Versammlung teil. Wir freuen uns auf ihr Kommen! Unsere Gemeinde lebt vom Mitmachen.

Herzlich

Lore Sarpellon, Präsidentin

Venezia, febbraio 2014

Invito all'assemblea della comunità l'11 maggio

Caro membro della comunità,
il Consiglio di chiesa la invita cordialmente all'assemblea di quest'anno della comunità, più precisamente domenica 11 maggio alle 17 nella nostra chiesa a Venezia. Proponiamo i seguenti punti per l'ordine del giorno:

1. Saluto della presidente
2. Verifica della facoltà di deliberare
3. Protocollo dell'ultima assemblea
4. Relazione del Pastore Prigge
5. Relazione del Tesoriere Mugler
6. Approvazione dell'operato del Tesoriere
7. Votazione del/della presidente dell'elezione
8. Votazione del nuovo Consiglio di chiesa
9. Varie

Le proposte per le candidature per il Consiglio di chiesa possono essere presentate a me secondo lo statuto fino a una settimana prima dell'elezione. Si può avere telefonicamente da me o dal Pastore Prigge la lista dei candidati. Inoltre la si trova anche in Internet all'indirizzo www.kirche-venedig.de

Per cortesia tenete presente che possono partecipare all'elezione tutti i membri che abbiano pagato il contributo della comunità per il 2013. Se necessario, questo può essere versato fino al momento dell'elezione. Per favore portate in quel caso la vostra ricevuta di pagamento.

Si può anche fare uso della delega. Per favore partecipate alla nostra assemblea della comunità. Siamo lieti della vostra partecipazione! La nostra comunità vive della collaborazione.

Cordialmente, Lore Sarpellon, Presidente



Konzertreihe „auf der Treppe“

Vor zwei Jahren hatte die Gemeinde bei der Konzertreihe „Riforma e Musica“ entdeckt, wie prächtig sich die Treppe in der Sala als Konzertbühne macht. Die Idee war aus der Not geboren, denn die Kirche musste wegen des Deckenschadens geschlossen werden. So wichen die Musiker notgedrungen auf die Treppe im Auditorium aus. Diese Lösung entpuppte sich als Glücksgriff: Ein wunderbares Ambiente, eine gute Akustik und im wortwörtlichen Sinne „niedrigschwellig“, weil beinahe auf dem Campo Ss. Apostoli. So soll die neue Konzertreihe auch „Konzerte auf der Treppe“ heißen (Concerti sulla scala). Sie findet jeweils am ersten Sonntag im Monat (außer im März, wegen des Karnevals erst am 3. Sonntag) um 17.00 Uhr statt. Der Eintritt ist kostenlos. Die Musiker freuen sich über eine Kollekte.

Abend zum Glaubensbekenntnis

„Ich glaube an die heilige christliche Kirche.“ Immer wieder hinterfragen Gläubige einzelne Aussagen des Credo. „Kann ich das wirklich so glauben – und was bedeutet das für mich?“ Um diese Fragen soll es an einem Gesprächsabend am Dienstag, 4. Februar, um 17.00 Uhr in der Sala der Kirche gehen.

Serie di “concerti sulla scala”

Due anni fa durante la serie di concerti “Riforma e Musica” la comunità ha scoperto che meraviglia possa essere la scala nella sala come palcoscenico per la musica. L’idea era nata da una necessità, poiché la chiesa dovette essere chiusa per il danno al soffitto. Così i musicisti hanno dovuto per forza ripiegare sulla scala nell’auditorio. Questa soluzione si è rivelata essere una mossa fortunata: un’atmosfera magnifica, una buona acustica e nel vero senso della parola “alla portata di tutti” perché vicino al Campo Ss. Apostoli. E così la nuova serie di concerti si chiamerà “Concerti sulla scala”. Ha luogo ogni prima domenica del mese alle 17 (tranne a marzo quando, per il Carnevale, avrà luogo la terza domenica). L’ingresso è libero, ma i musicisti sarebbero grati per una colletta.

Serata sul Credo

“Credo nella santa Chiesa cristiana”. In continuazione dei credenti fanno domande sulle affermazioni del Credo. “Posso davvero crederci in questa forma... e che cosa significa questo per me?”. Di queste domande si tratterà in una serata di colloquio il martedì 4 febbraio alle 17 nella sala della chiesa.



Rückblick Konzert vom 5. Januar 2014

Ci è arrivata questa mail del direttore d'orchestra:

Carissimo Bernd, ti ringrazio personalmente per il calore e l'affetto ricevuto e desidero ringraziarti anche a nome dei miei cantori che sono stati veramente soddisfatti e contenti di aver potuto condividere sensazioni che ci accomunano e che ci fanno sentire figli dello stesso Padre.

L'ora di musica di domenica cinque gennaio ha fatto rivivere ai miei coristi una parte delle sensazioni che provai e assaporai nella chiesa dell'Angelo in quel lontano fine agosto del 2012 quando dopo un temporale di fine stagione casualmente con la mia famiglia mi imbattei nella Chiesa dell'Angelo Custode (ma mi chiedo se possa esistere il caso).

È in quella circostanza di ascolto di musica nell'ambito della manifestazione: La Riforma e la Musica che potei gustare i corali e il momento di Musica e Preghiera che mi emozionò e mi impressionò in modo ancora maggiore per la tenerezza e per la serenità emblema di una comunità forse piccola ma determinata e orgogliosa delle proprie radici e sicura del proprio essere. In quel tramonto rosato, dopo quel temporale che mi venne

*l'idea che mi hai permesso di realizzare e di tutto ciò Ti sono grato. È questo che mi porta a chiedere se possa esistere il caso lo ti saluto e spero di poterti ritrovare.....
Con sincera stima e affetto Marco Siri,
Savona.*

Offene Kirche – Mitmachen!

Interessante Gespräche, glückliche Besucher, Sprachtraining, Öffentlichkeitsarbeit für die Gemeinde – so lassen sich die Erfahrungen aus der Offenen Kirche zusammenfassen. Weiterhin sollen die Kirchentüren weit offenstehen, um Interessierten die Kirche zu zeigen. Dafür werden für dienstags von 11.00 – 13.00 Uhr und für samstags von 15.00 – 18.00 Uhr Freiwillige gesucht. Bitte im Pfarramt melden.

Neue Mitglieder/Nuovi membri:

Jeton Omari, Padova
Martina Kaiser, Spinea

Trauungen/Matrimoni:

Sarah Kaiser und Tommaso Bonaldi,
Friburgo, Freiburg
Jennifer Hercik und Philipp Süßmann,
Monaco, München



Taufe/Battesimo:

Moritz Süßmann, Monaco, München

Goldene Hochzeit/Nozze d'oro:

Ehepaar Klein, Hilden



COMUNITA' EVANGELICA LUTERANA DI VENEZIA
EVANGELISCH-LUTHERISCHE GEMEINDE VENEDIG

Pfarramt

Pastor Bernd S. Prigge
Büro / Ufficio: Via Rio Caldo, 9 · 35031 Abano Terme
Tel. 049 - 8668929 · E-Mail: venezia@chiesaluterana.it
www.kirche-venedig.de; www.chiesa-venezia.it

Ufficio pastorale

Gemeindevorstand

Irene Descovich, Tel. 0422 582326
Eva-Maria Dünow, Tel. 041 718434
Britta Lühmann, Tel. 041 5282208
Ulla Mugler, Tel. 049 9902543
Pastore Bernd S. Prigge, vice-presidente, Tel. 049 8668929
Frithjof Roch, Ökumenebeauftragter / deleg. p. l'ecumenismo, Tel. 041 5260180
Lore Sarpellon, Vorsitzende / presidente, Tel. 041 5206913
Julia Siegmann, Tel. 049 9903376
Pietro Vittorini, Tel. 3384865850

Presbiterio

Küster

Sergio Romor, Tel. 3406621508

Sacrestano

Kirche

Campo Ss. Apostoli · Cannaregio 4448 · 30121 Venezia
(zu Fuß 25 Min. vom Bahnhof / a piedi 25 min. dalla ferrovia
Vaporetto Linie / linea 1, Haltestelle / fermata Ca' d'Oro)
Geöffnet / Aperta: dienstags / martedì 10.30 - 13.00; samstags / sabato 15.00 - 18.00

Chiesa

Gottesdienst in Abano Terme

Josephskapelle rechts neben der Kirche Sacro Cuore, Piazza Sacro Cuore

Culto ad Abano Terme

Unsere Bankverbindungen

Für Spenden und Mitgliedsbeiträge / per offerte e contributi dei membri

Deutsche Bank Venezia
ABI 03104 CAB 02000
CC. No. 30977

I nostri conti correnti

Stadtsparkasse München
BLZ 701 500 00
Konto 49 185 002

IBAN: IT65 1031 0402 0000 0000 0030977 SWIFT (BIC): DEUTITM 1790